

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 47 del 09 luglio 2018

Elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Aggiornamento luglio 2018.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco regionale in materia, di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 22 del 17 aprile 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE la legge n. 88 del 7 luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge Comunitaria 2008", all'art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

PREMESSO CHE con D.M. 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori - Rep. Atti n. 78/CSR dell'8 luglio 2010";

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 871 del 21 giugno 2011, la Giunta Regionale ha recepito il suddetto Accordo ed ha individuato le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dei laboratori dall'elenco regionale, demandando, in esecuzione della stessa, al Dirigente dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari;

PRESO ATTO del proprio precedente Decreto n. 22 del 17 aprile 2018, con il quale è stato aggiornato l'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta in data 9 aprile 2018 dal laboratorio "A.R.A.V. Associazione Regionale Allevatori del Veneto", con Sede Legale in Viale Leonardo Da Vinci, 52 - Vicenza (VI), con la quale si comunica la variazione della Sede Legale del Laboratorio "A.R.A.V. Associazione Regionale Allevatori del Veneto", da Corso Australia, 67/A - Padova (PD), dove rimane la Sede Operativa del citato Laboratorio, a Viale Leonardo da Vinci, 52 - Vicenza (VI);

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori di analisi di cui all'Allegato A del proprio precedente Decreto n. 22/2018, con il quale era stato precedentemente aggiornato tale elenco;

VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 e relative modifiche ed integrazioni;

VISTI i Regolamenti CE nn. 852-853-854-882 del 2004 e loro modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L.gs. n. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

VISTA la D.G.R. n. 871/2011 che recepisce l'Accordo "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori - Rep. Atti n. 78/CSR dell'8 luglio 2010" e che definisce le modalità per l'iscrizione, l'aggiornamento e la

cancellazione dei laboratori dal registro regionale, demandando, in esecuzione della stessa, al Dirigente dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare, l'adozione di ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari;

VISTA la D.G.R. n. 400 dell'08 febbraio 2000, con la quale vengono definiti i provvedimenti regionali;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14", con la quale si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzativa nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14", con la quale si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di Coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di aggiornare, per le ragioni in premessa esposte, l'elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi;
2. che l'**Allegato A** al presente provvedimento sostituisce l'Allegato A del proprio precedente decreto n. 22 del 17 aprile 2018;
3. di richiamare l'obbligo, per i laboratori iscritti, di comunicare alla Regione del Veneto, per il tramite della competente Azienda ULSS, ogni aggiornamento a seguito di:
 - ◆ richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;
 - ◆ affidamento di determinate prove ad altro laboratorio accreditato;
 - ◆ esiti di verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;
 - ◆ cambio di ragione sociale e variazione di indirizzo della sede legale e/o sede operativa.
4. di informare che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Brichese

